



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

10 - 12 settembre 2016

### ARGOMENTI:

- Roma 2024: La Vela di Calatrava per il No della Raggi
- Rio chiama Roma 2024: Lotti "Essere qui fa capire perchè è giusto investire sullo sport"; Federico Morlacchi vince l'oro nei 200 misti, primo oro per la spedizione italiana
- Elezioni Fin, Barelli verso la conferma
- Nuove manie fitness
- Tecno ed ecologiche, la carica delle ultrabici
- Uisp dal territorio: Uisp Senigallia si prepara per il III memorial Tesei; La mia città per sport gli eventi ad Avellino

# Roma 2024, è dura La Vela di Calatrava per il no della Raggi

● L'exit strategy della sindaca nel simbolo dello spreco  
Renzi: «Usano i Giochi per risolvere le loro faide»

Alessandro Catapano  
ROMA

**P**er Matteo Renzi, senza Olimpiade Roma è attesa da un destino cinico e baro. «Così si tagliano le gambe alla città», «È triste e cinico usare la candidatura per risolvere le faide del M5S», «Col "no" vincano i corrotti», «Non si bloccano le opere pubbliche, si arrestino i ladri», il crescendo renziano delle ultime ore su Roma 2024, «No alle lobby, no ai poteri forti, no ai Giochi del mattone, no alle mangiatoie», le parole d'ordine grilline, cui, uno dopo l'altro, si sono associati (o dovuti associare) Di Battista, Di Maio e, presto (almeno pare), la sindaca Raggi. Insomma, oggi che la questione olimpica è diventata un muro contro muro in cui peraltro si fa fatica a intravedere un interesse per le sorti della città, una domanda sorge spontanea: ma se il dossier non prevedesse il Villaggio a Tor Vergata e il coinvolgimento, tra gli altri, del costruttore Caltagirone, quello che i poteri forti, secondo i grillini, li contiene tutti, quali altre

argomentazioni avrebbero contro Roma 2024?

**QUEL GIORNO** Ecco perché oggi si può affermare che esattamente un anno fa la candidatura conobbe il suo 11 settembre, anche se nessuno allora poteva immaginarlo. Nemmeno Ignazio Marino immaginava che di lì ad un mese e mezzo lo avrebbero fatto decadere da sindaco di Roma. Solo una coincidenza, che quell'incontro in Campidoglio, al termine del quale il sindaco firmò senza entusiasmo la lettera di candidatura, sia stato l'inizio della fine? Oggi Marino lo cercano in molti, vorrebbero ospitarlo in tv, chiedergli della Raggi, del Pd, di Renzi, di Roma 2024. Quel che propose un anno fa a Malagò e Montezemolo, fu giudicato irricevibile o rimase inascoltato. Anche da Renzi, che al termine di quell'incontro emise una nota di com-

**LA SCELTA**  
Con l'incompiuta  
dei Mondiali 2009  
in lizza anche Ostia  
e Valco San Paolo

**Intanto Paltrinieri:**  
«Regalatevi il sogno  
di chiudere tra otto  
anni, a casa mia»

piacimento in cui il Comune non era nemmeno citato. La bozza del dossier realizzata dall'assessore all'Urbanistica Giovanni Caudo immaginava un'Olimpiade lungo il Tevere, il Villaggio tra Salaria e Flaminia e un'eredità fatta di un parco fluviale e di uffici dove trasferire il Tribunale di Roma. Non erano previsti appartamenti. «Il nostro piano fu bocciato - racconta Caudo - e fu impossibile discutere la scelta del villaggio a Tor Vergata. Su quella, non si poteva transigere».

**OGGI** Un anno dopo, il Coni, che le sta provando tutte, è disposto a rinunciare pure a Tor Vergata. «Facciano il Villaggio dove vogliono, basta che ce lo dicano», il messaggio inviato già da tempo in Campidoglio. Dove, per uno strano scherzo del destino, ora stanno ripensando a quell'area (in ballottaggio con Ostia e la piscina di Val-

co San Paolo), ma per ospitarci la conferenza in cui annunciare il no ufficiale a Roma 2024, proprio all'ombra della Vela di Calatrava, la regina delle incompiute, simbolo di una stagione di sprechi. Avrebbe un effetto simbolico devastante e significherebbe troncare ogni rapporto. Il bollettino delle intenzioni grilline è stazionario sul no. Nemmeno la minaccia di danni erariali li ha smossi. Più facile che sia l'appello accorato di Gregorio Paltrinieri a intenerirli: «Regalatevi il sogno di chiudere la carriera a Roma 2024,

potrei nuotare fin là - dice l'oro dei 1500 di Rio - Dimostriamo che in Italia le cose le sappiamo fare bene e pulite». La Raggi sta valutando come muoversi, se far votare una delibera al Consiglio, firmare una lettera di rinuncia o semplicemente evitare di firmare le garanzie richieste dal Cio il 7 ottobre. A questo punto Coni e Comitato promotore tifano per la terza opzione, che gli consentirebbe in linea teorica di tenere in piedi la candidatura fino a febbraio. Difficile, ma non ancora impossibile.



# «Essere qui fa capire perché è giusto investire sullo sport»

**Claudio Arrigoni**  
RIO DE JANEIRO (BRASILE)

**E'** nato quando l'Italia si emozionava per il Mondiale del 1982. Il calcio era un destino. Il martedì sera dovrebbe essere sul campo della Cecchignola, a Roma. Lì si allena la Nazionale Parlamentari. Ne è il capitano. Lì allena Picchio De Sisti: «Lo vedo poco, dice che ha sempre da fare. Ma rispetto agli altri è da serie A». Luca Lotti, 34 anni, eletto alla Camera nel 2013, è sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. La persona più vicina a Matteo Renzi. Dicono possa farne l'esegesi prima che parli. Da ragazzo è stato catechista e calciatore dilettante, ma di buon livello, nelle minors nei dintorni di Firenze. Consigliere comunale a Montelupo Fiorentino, suo paese natale, poco più che ventenne ha incarichi politici. Caratteristica: non rilascia interviste. Ma l'aria della Paralimpiade è magica anche in questo. Fra Roma 2024 e l'impegno del Governo verso il Cip. E' lui che tiene i contatti con Luca Pancalli e il Comitato Paralimpico.

A Rio de Janeiro a rappresentare il Governo, è arrivato in tempo per vedere la medaglia d'argento nel salto in lungo della portabandiera Martina Caironi. E premiando lei è come lo avesse fatto per tutti i 106 atleti e guide azzurri della Paralimpiade.

**Luca Lotti, la Paralimpiade rompe i luoghi comuni.**

«Una festa di sport che sa andare oltre lo sport. Bellissima».

**Un mondo che ha conosciuto a Firenze.**

«Era Natale. Festa dell'unità spinale a Careggi. Renzi sindaco, io capo di gabinetto. C'è il gruppo sportivo. Il 28 dicembre cominciamo a creare le strutture per mettere a disposizione la piscina».

**C'era anche un grande atleta paralimpico.**

«Fabrizio Caselli, campione di canoa. E' a Rio».

**Cosa le rimase?**

«E' uno dei motivi per i quali una volta al Governo mi sono impegnato con il Comitato Paralimpico. E anche un po' della mia presenza a Rio».

**Ha premiato Martina Caironi.**

«Ho visto il suo argento nel

lungo. La incontrai per il ruolo di portabandiera. Emozione unica».

**Prima due medaglie al triathlon.**

«Michele Ferrarin mi ha commosso. Vederlo correre, sudare, lottare: ho ancora i brividi. Da ammirare».

**E la disabilità?**

«E' vero: non ci si fa caso. Si guarda l'atleta».

**Lo sport paralimpico fa riflettere.**

«E' uno strumento incredibile di socializzazione. Vale sempre, ma qui lo si nota ancora di più».

**Perché?**

«Da una nuova occasione. Ai-

ta a superare il momento e sentirsi parte di un processo. Porta a guardare oltre».

**Non ci sono solo i campioni di Rio.**

«Infatti. Ci sono quelli a casa, che magari non possono fare sport. A loro deve guardare la politica e l'azione di chi guida il Paese».

**Gli impegni del Governo?**

«Dopo la Paralimpiade ci vedremo con Pancalli per iniziare un percorso di investimenti insieme».

**A cominciare da?**

«Dalle scuole e dai giovani. Raccontare questi atleti per avvicinare allo sport chi a una Paralimpiade non arriverà mai».

**Le storie dei campioni mostrano un mondo diverso.**

«Raccontare con loro la Paralimpiade per far capire che tramite lo sport c'è spazio, possibilità, futuro».

**Cosa le ha dato conoscere questo mondo.**

«Fa capire le cose da una prospettiva diversa».

**Il Consiglio dei Ministri del 26 agosto lo ha formalizzato: il Cip è diventato Ente Pubblico.**

«Sono orgoglioso di averci creduto dall'inizio e di far parte del Governo che ha preso questa decisione».

**Siamo all'inizio però.**

«Ancora prima, alla fase zero. Il Cip ora è autonomo. Una bella sfida».

**Non solo per il Cip.**

«Vero. Un Governo che prende questa decisione non può fermarsi: deve dimostrare di voler investire, crescere insieme, supportare in tutto e per tutto».

**Con quali obiettivi?**

«Cip e Governo, d'accordo, debbono pensare soprattutto a chi a Tokyo non andrà, a chi sta a casa, a chi ha subito nella vita un evento traumatico. Avvicinare più persone possibili allo sport».

**Chi fa sport sta meglio. Pure fra chi ha disabilità.**

«E' anche un investimento sociale. Ma non si deve fermarsi a questo. L'impegno del Governo deve essere centrato su un cambio di cultura».

**Aiuta a capirlo essere qui a Rio.**

«Ero con gli Azzurri che hanno vinto la medaglia. I loro sorrisi danno più di qualsiasi altra cosa».

**Roma 2024. Raggiungerla vuol dire avere entrambi i Giochi.**

«E' un'occasione incredibile. Anche per questo: Olimpiade e Paralimpiade. E pensiamo ai miglioramenti sull'accessibilità dei luoghi. Ma non è il Governo a poter decidere».

**La prima Paralimpiade si svolge a Roma.**

«Infatti. Sappiamo segnare la strada. Mi auguro proprio che Roma e l'Italia non perdano questa occasione».

**E' un messaggio alla sindaca Raggi?**

«No, una constatazione. Essere alla Paralimpiade fa capire perché è giusto investire sullo sport paralimpico».

**Qualche settimana fa l'Italia ha ospitato i primi Trisome Games, i Giochi per atleti con sindrome di Down.**

«Da fiorentino ne sono orgoglioso. Un'altra prima volta. Speriamo che non rimangano un caso isolato, come Roma 1960. Come potrebbe essere per i Giochi Olimpici e Paralimpici».

**Cosa le resta da Rio?**

«I sorrisi degli atleti. Sono uno scarso sportivo, vengo dal calcio dilettantistico. Vedo la passione, l'amore per lo sport, la voglia di riappropriarsi della propria vita».

**E poi?**

«La scelta che ha fatto Luca Pancalli, che stimo molto: lasciare in Brasile un po' di Casa Italia, organizzata in una parrocchia. Un bel segnale del nostro passaggio attraverso strutture per fare attività sportiva».

» «Questa è una festa di sport che sa andare oltre lo sport, dà una nuova occasione»

» «La politica deve guardare a chi non può fare sport. Presto ci vedremo con Pancalli»

**LA STATISTICA**

**500**

**L'oro di Morlacchi nei 200 misti di ieri è stata la 500ª medaglia paralimpica dell'Italia**

# Rio 2016, eccola la medaglia d'oro: Federico Morlacchi vince i 200 misti

L'azzurro, dopo tre bronzi a Londra e un argento due giorni fa a Rio, arriva finalmente sul gradino più alto del podio: è il primo oro per lui e anche per la spedizione italiana alla Paralimpiade brasiliana. "E' il sogno di una vita che si realizza"

11 settembre 2016

ROMA – Arriva la prima medaglia d'oro per l'Italia alle Paralimpiadi di Rio de Janeiro: la vince un **grande Federico Morlacchi nei 200 metri misti di categoria S9**. L'azzurro, già campione del mondo, si conferma il più veloce al mondo nella gara che mette insieme tutti e quattro gli stili del nuoto. L'azzurro, che su questa distanza aveva vinto il bronzo a Londra quattro anni fa, conclude la sua gara con il tempo di 2:16:72, precedendo l'ungherese Tamas Sors e l'australiano Timothy Disken.



RaiSport @RaiSport Segui

Ecco le ultime bracciate di @Fedelfino93 verso il primo #oro a questi Giochi #Paralympics #Rio2016 #Morlacchi  
23:09 - 11 Set 2016  
51 98

Parte bene Morlacchi che mette a segno una buona frazione di delfino contenendo il ritardo dallo specialista Sors. Nella frazione a dorso, quella per lui più complicato, riesce a tenere virando in terza posizione. E' la rana la frazione nella quale ha maggiormente lavorato in questi ultimi due anni e i risultati si vedono: Morlacchi vira in prima posizione con 58 centesimi di vantaggio su Sors da conservare in una lunga frazione a stile libero. Morlacchi non solo tiene, ma tiene bene, e tocca per primo.

"Ora posso morire felice", scherza Morlacchi dopo la gara. "E' il sogno di una vita che si realizza, un oro che è il coronamento di tutte le fatiche. La gara è stata una faticaccia mostruosa, una delle gare più incredibili della mia vita. Ho sofferto moltissimo l'ultima frazione a stile libero: all'ultima virata li ho visto dietro e mi sono detto 'dai che forse ce la faccio', poi durante la vasca li vedevo che arrivavano e mi sono detto 'forse non ce la faccio'... **In realtà mi sono divertito come non mai**". Quella di Morlacchi è la medaglia numero 500 conquistata dall'Italia nella storia dei Giochi Paralimpici.

© Copyright Redattore Sociale

TAG: PARALIMPIADI RIO 2016, RIO 2016

RS L'AGENZIA di REDATTORE SOCIALE  
Rems come nuovi ospedali psichiatrici giudiziari? StopOpp: allarme alto

## ABBONATI A



### Lette in questo momento

- "L'autismo? Per la sinistra è solo roba da boy scout e dame della carità" 
  - Cultura, nasce a Firenze il Campus della Musica
  - Cibo: quattro giovani "in missione" per garantire un futuro sostenibile
- » Notiziario

### Calendario

In primo piano: RICORDATI DI ME - Dalla Ricerca medico scientifica alle Comunità amiche delle persone con demenza - Convegno 13/09/2016

Settembre 2016						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25

OGGI A ROMA

## Elezioni Fin Barelli verso la conferma sub judice

**S**edici anni, cinque mandati consecutivi, oggi diventeranno sei: con tutto il rispetto per l'avversario, non è in discussione se, ma con quanti voti l'assemblea della Federnuoto eleggerà a suo presidente Paolo Barelli. Il rinnovo delle cariche della Fin (si eleggono anche 10 consiglieri federali, di cui due atleti e un tecnico, e il presidente del collegio dei revisori dei conti) inaugura il nuovo quadriennio olimpico. Barelli è contrastato da Alessandro Valentini, veneto, commercialista, dal 2000 consigliere federale, l'uomo a cui, seppure senza esporsi troppo (come fece quattro anni fa con Quadri, che raccolse solo il 25%), fa riferimento il presidente del Coni Giovanni Malagò. Con lui, la vera battaglia ricomincerà all'indomani della sua rielezione, a colpi di nuovi ricorsi. L'ufficio legale del Coni, infatti, ha dichiarato ineleggibile Barelli, perché il suo ricorso al Tar contro la decadenza dalla Giunta, nonostante lo abbia poi ritirato, è ancora pendente (il tribunale si esprimerà solo l'11 ottobre); effetto di una richiesta non casuale del Coni. Ma Barelli ha già annunciato che la sua eventuale rielezione è giuridicamente ineccepibile. Perciò, si ricomincerà.

a. cat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paolo Barelli, 62 anni

Alla ripresa di stagione nelle palestre impazzano modelli di allenamento alternativi. Per il corpo e la mente

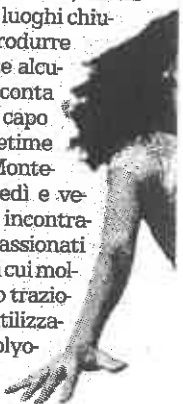
la Repubblica DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016

# Nuove manie fitness a passo militare oppure a testa in giù

VALENTINA LUPIA

**C**HIUSE le porte dell'estate, si (ri)aprono quelle delle palestre. E nelle sale fitness è già boom di iscrizioni. Non solo per discipline classiche. Le ultime tendenze sportive parlano chiaro: lo scopo non è più solo quello di asciugare il corpo e sviluppare la muscolatura, ma migliorare l'umore e aumentare la determinazione. Principi tipici di discipline che si stanno diffondendo in città, come più moderne variazioni di yoga, arti circensi in evoluzione e il military fitness. Con gli esercizi alla "Full Metal Jacket", questa disciplina si ispira ai bootcamp dei Marines americani, infondendo agli iscritti «la motivazione, lo spirito di gruppo e la determinazione a conseguire i risultati», spiegano da Italian Military Fitness, l'associazione di Alessandro Facchini e Mirko D'Arcangelo che incontra gli sportivi ogni sabato alle 10.30 al Prato Smeraldo, in zona Fonte Meravigliosa.

Campo di terra, sabbia, ma anche palestra: «Nei luoghi chiusi si cerca di riprodurre l'ambiente tramite alcuni attrezzi», racconta Marco Castellano, capo palestra del Freetime Sporting Club di Monteverde, dove martedì e venerdì alle 19.30 si incontrano decine di appassionati della disciplina, tra cui molte donne. «Si fanno trazioni alla sbarra, si utilizzano i kettlebell e plyobox e si salta alla



corda — prosegue — e non manca il famoso "passo della pantera", che si fa strisciando il ventre a terra». I benefici per il corpo? Equilibrio, tonicità, miglioramenti dell'attività cardiovascolare, come evidenziano anche da Cityfitness, che dedica al military functional training il



lunedì e il mercoledì.

Rilassamento mentale, meditazione, elasticità sono invece i benefici dello yoga. Se ne sono accorte le vip di tutto il mondo, dalla Marcuzzi alla Bündchen, che condividono sui social le ultime "posizioni" apprese. Fa lo stesso Daniela Capuano, yoga trainer, che sulla sua pagina Instagram DanaLo-

vesYoga "posta" scatti realizzati durante workshop in giro per il mondo per poi tornare a Roma e insegnare. Al Freetime si pratica antigravity yoga, mentre al Loft Studio Cerere a San Lorenzo e da YogaArte ci si esercita tra quadri, sculture e mostre fotografiche. Con aerial silk e aerial hoop, cioè drappi e cerchi su cui ci si arrampi-

ca per creare evoluzioni in aria, si ritrova la sensualità e si migliora l'elasticità. «Queste discipline provengono dalle arti circensi — racconta Lorenza Perrone del Monkey Lab Aerial Studio al Laurentino — e sono perfette ogni età, col loro mix di meditazione, esercizio fisico ed espressività artistica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Tecno, chic ed ecologiche la carica delle ultrabici

ENRICO FRANCESCHINI

**L**A prima decisione presa da Sadiq Khan, nuovo sindaco di Londra, appena insediato nel suo incarico all'inizio dell'estate, è stata di ampliare le piste ciclabili della capitale, che già vanta uno dei più ampi chilometrici d'Europa riservati ai ciclisti ed è stata fra le prime grandi città internazionali a offrire una rete di bici a noleggio.

Non c'è da meravigliarsi che il primo cittadino concentri l'attenzione sulle due ruote (a pedali). Secondo una stima dell'Earth Policy Institute, un gruppo di pressione che si batte per la difesa dell'ambiente, la produzione

mondiale di biciclette è quadruplicata fra il 1950 e il 2007, mentre nello stesso periodo quella di automobili è soltanto raddoppiata.

A dispetto del boom dei motori, la passione per le bici rimane invariata e anzi continua a espandersi: come mezzo di trasporto economico ed ecologico, come sport, come status symbol. È un trend accelerato dall'aumento dei costi del carburante e dalla congestione urbana, nota la Bbc, dove i "bike clubs", i club di appassionati di ciclismo, crescono come funghi. Negli ultimi dieci anni, oltretutto, la bicicletta ha goduto di una sorta di rinascimento, grazie a una sempre maggiore disponibilità di materiali ultra leggeri, a caratteristiche di sempre più avanzata sicurezza e comfort, e anche, quando serve, all'assistenza modelli a motore elettrico.

Come non bastasse, le biciclette sono sempre più belle. Si può dire che piccole aziende, negozi specializzati e designer indipendenti hanno confezionato la reinvenzione delle umili due ruote del passato, con forme creative e nuove tecnologie. L'emittente britannica ha colto l'occasione per chiedere a una giuria di esperti di selezionare le "10 bici più belle del mondo" e il risultato certamente non delude, come potete osservare dalle fotografie pubblicate in questa pagina.

La lista comincia con la francese Bsg Wood Duomatic, che combina pezzi di metallo con componenti di legno: il risultato sembra più vicino all'arte che alla meccanica, e il prezzo pure (3190 euro).

Nella sua semplicità l'inglese Pashley Parabike, prodotta da un'azienda che sforna due ruote dai tempi di re Giorgio V (il nonno dell'attuale regina Elisabetta), è ispirata da un modello della seconda guerra mondiale

che i paracadutisti britannici portarono con sé nella liberazione della Francia (costa 545 sterline).

È ispirata invece dalle Bmx, le bici da cross, la Donky Bike, anch'essa prodotta in Inghilterra, nominata per il premio del design dell'anno dal Design Museum di Londra (prezzo: 499 sterline).

Da Singapore viene la GreenChamp Original, una bici di bamboo creata da un'azienda ambientalista (165 dollari). L'elenco continua con una bici africana, la World Relief Buffalo, un'americana, la Faraday Porteur, una giapponese, la Cherubin Hummingbird (del fornitore di biciclette alla squadra del Sol Levante alle Olimpiadi del 1968), una olandese, la Vanmoof, una estone, la Viks Steel Urban Cycle.

Non poteva mancare una bicicletta italiana ed è la più cara di tutte: la Engenius Cykno, con ruote in fibra di carbonio, sezione centrale in pelle e motorino elettrico di supporto a 250 o 500 watt, ha un valore stimato in 22 mila dollari. Più di un'Alfa Romeo MiTo, nota la Bbc. È un mito anche lei, ma solo su due ruote.

OPRODUZIONE RISERVATA





## Sport, la Uisp Senigallia si prepara per il III memorial Enzo Tesei

*Dal 23 al 25 settembre la manifestazione presso gli impianti sportivi delle Saline*

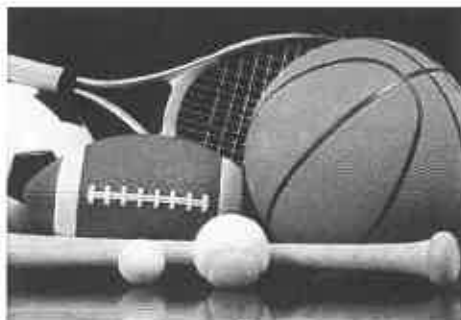


406 Letture



0 commenti

Sport



Davvero tantissime le discipline presenti alla grande festa di sport del **III Memorial Internazionale Enzo Tesei**, che si terrà dal 23 al 25 settembre presso gli impianti sportivi delle Saline e che sta avendo in questi giorni una attesissima anticipazione nel **torneo di qualificazione del calcio a 11**.

Cominciamo allora presentando alcune delle gare sportive che si terranno nei giorni del Memorial il percorso di scoperta di questa manifestazione, patrocinata dal Comune di Senigallia, dalla Provincia di Ancona, e dalla Regione Marche per ricordare nel modo più vero la **figura di Enzo Tesei**, fondatore e storico Presidente del Comitato Territoriale Uisp di Senigallia.

Oltre al **calcio**, non mancheranno gli altri sport tradizionali come il tennis, il ciclismo e la pallavolo, con tornei organizzati con la collaborazione delle numerose associazioni sportive affiliate Uisp.

Per gli amanti del **tennis** una proposta davvero completa con tornei maschili e femminili per categorie over 18 e under 9, 11 e 13. La manifestazione si svolgerà con formula "Weekend", tra venerdì 23 e domenica 25 settembre. Le partite saranno disputate principalmente sui campi in terra rossa delle Saline. Al torneo "OVER 18" possono partecipare giocatori/trici di categoria non superiore al livello N.C. e 4.6. Previsti premi per tutti i partecipanti.

Il torneo di **pallavolo** si svolgerà invece sabato 24 settembre 2016 presso gli impianti delle Saline. Il tabellone sarà composto a gironi da tre squadre, con accesso alla fase finale per le prime classificate di ogni girone e se necessario le migliori seconde. Le partite saranno disputate al meglio dei 3 set, con i primi due a 25 punti e l'eventuale terzo set a 15. Sono ammessi al torneo atleti a partire dai 16 anni di età: ogni squadra può essere formata al massimo da 12 giocatori, con almeno due donne sempre in campo.

Piedi sui pedali poi domenica 25 settembre per la **Cicloturistica**, tradizionale manifestazione non competitiva che prevede un percorso di 67 km con partenza dalla scuola Rodari di via dei Gerani. Anche qui sono previsti premi per tutti i partecipanti iscritti, oltre al premio per le 8 società più numerose e un riconoscimento per il partecipante più grande e per quello più giovane. Al termine della manifestazione è previsto un ristoro.

Sul sito [www.uisp.it/senigallia](http://www.uisp.it/senigallia) per ogni disciplina sono disponibili il regolamento completo, le modalità e i moduli di iscrizione, che vanno inviati via mail all'indirizzo [senigallia@uisp.it](mailto:senigallia@uisp.it), il programma dei tornei e il percorso della cicloturistica.

All'interno del complesso sportivo delle Saline sono a disposizione di tutti i partecipanti spogliatoi, servizi igienici e docce.

## UISP Senigallia



Pubblicato Domenica 11 settembre, 2016 alle ore 18:18

## Tags

campi Comunali della Saline Enzo Tesei sport

UISP Senigallia

## Ti potrebbe interessare



L'obesità addominale? 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia!  
([giornaledimedicina....](#))



Senigallia, prima edizione del Memorial internazionale Enzo Tesei - Senigallia Notizie



Non lavorare per guadagnare, fai lavorare i soldi per te! 650€/giorno da casa!  
([algocashmaster.net](#))



Senigallia ha salutato Enzo Tesei - Senigallia Notizie

W

## Commenti

Ancora nessun commento. Diventa il primo!

### ATTENZIONE!

Per poter commentare l'articolo occorre essere registrati su **Senigallia Notizie** e autenticarsi con Nome utente e Password

Già registrato?

Effettua l'accesso ... oppure Registrati!

**THUN**

**Verve**  
Via Roma, 116 - ATRIPALDA (AV)

**PELLICOLE PER CONTROLLO SOLARE E SICUREZZA VETRI**  
Chiedici come! 0825 - 626879



Flash news:

"La mia città per sport & salute", presentati al Comune i cinque eventi "Mater M

## "La mia città per sport & salute", presentati al Comune i cinque eventi

Publicato in data: 10/9/2016 alle ore:23:40 • Categoria: **Cultura** • **Stampa Articolo**



"La mia città per sport & salute" cinque manifestazioni ed eventi organizzati in collaborazione con il comitato Uisp di Avellino, l'associazione Isal, la locale Pro Loco e il patrocinio del Comune. Il primo appuntamento è fissato per questa mattina, alle ore 10,30, quando piazza Umberto I sarà invasa dalle mitiche Ferrari, Lamborghini, Maserati e Porche che partecipano alla sesta tappa dello storico circuito "Principe di Piemonte", organizzato dall'associazione automobilistica Costa d'Amalfi. Domenica 18 settembre invece "Vivicittà" tra sport e movimento, il 25 settembre "Archeobici", passeggiata ciclopedonale tra i monumenti storico ed artistici della città ed infine il 1 e 2 ottobre screening medici gratuiti e convegno contro la violenza sulle donne. «Si parte domani (oggi nrd.) con il raduno delle Ferrari che ha anche uno spirito sociale. In un periodo di forte crisi economica non vogliamo mostrare lo sfarzo, ma il messaggio che lanciamo è che il Paese può avere una ripresa e che il "Made in Italy" è al top nel mondo. Con l'Archeobici puntiamo a valorizzare il nostro patrimonio culturale. Nell'ambito di Area Vasta abbiamo deliberato la partecipazione di Atripalda al progetto di valorizzazione. Stiamo lavorando concretamente con un disegno preciso di città accessibile, vivibile che si vuole candidare come una realtà culturale di questa provincia per favorire anche la sua vocazione commerciale creando quel flusso che solo il turismo può portare».



Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [+Info](#) [OK](#)



Per il delegato a Turismo e Marketing del territorio, Flavio pasca rosa: «Come amministrazione siamo felicissimi di essere vicini a queste iniziative. Nel nostro piccolo facciamo tutti gli sforzi necessari per sostenere queste manifestazioni che riteniamo abbiano una rilevanza sociale». Il presidente del Coni Giuseppe Saviano invita a lavorare tutti assieme: «dobbiamo continuare su questa strada coinvolgendo tutti». Il presidente regionale dell'Uisp, Ivo Capone: «la Uisp va dove c'è sensibilità e raccogliamo che Atripalda porta avanti questi temi che noi condividiamo. La valorizzazione del territorio è uno dei nostri cavalli di battaglia». Con lui il presidente provinciale Vincenzo Violano ed il dirigente regionale Carmine Soricelli che ha illustrato la calendarizzazione degli eventi. Per il presidente della Proloco, Labate: «anche senza grossi fondi di possono fare belle iniziative come quella di riaprire il Campanile chiuso dal sisma dell'80. Il discorso deve partire da Atripalda, dal territorio senza attendere sempre e solo a grossi finanziamenti».

*Segnala questa pagina presso:*



## Random Posts

**TI È PIACIUTO QUESTO ARTICOLO? VOTALO ADESSO!**

NON SARANNO PUBBLICATI COMMENTI OFFENSIVI, DIFFAMANTI O LESIVI DELLA DIGNITÀ UMANA E PROFESSIONALE DI AMMINISTRATORI, POLITICI O SEMPLICI CITTADINI. LA REDAZIONE DI **ATRIPALDANEWS** SI RISERVA LA POSSIBILITÀ DI PUBBLICARE SOLO PARTE DEL CONTENUTO, PROCEDENDO A TAGLIARE LE FRASI OFFENSIVE. INVITIAMO I NOSTRI LETTORI, NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI UNA SOCIETÀ CIVILE, A FIRMARE CON NOME E COGNOME I PROPRI COMMENTI.

## Lascia un tuo commento

